

COME ARRIVARE:

Per arrivare in questo paradiso, consigliamo di percorrere due diversi itinerari, in bicicletta o a piedi, visto che non ci sono posti macchina.

1_Partendo da piazza Vittorio Veneto di Martignacco, si imbecca via Stringher e la si percorre così da raggiungere via Lavia, quindi si risale fino a raggiungere via Telezae a Santa Margherita, all'incrocio con via Borgo Puppo.

2_Partendo da Ceresetto, dal "bar da Quintino" si percorre via Cividina e al secondo incrocio si svolta in via Borgo Puppo e la si percorre fino alla fine della salita.

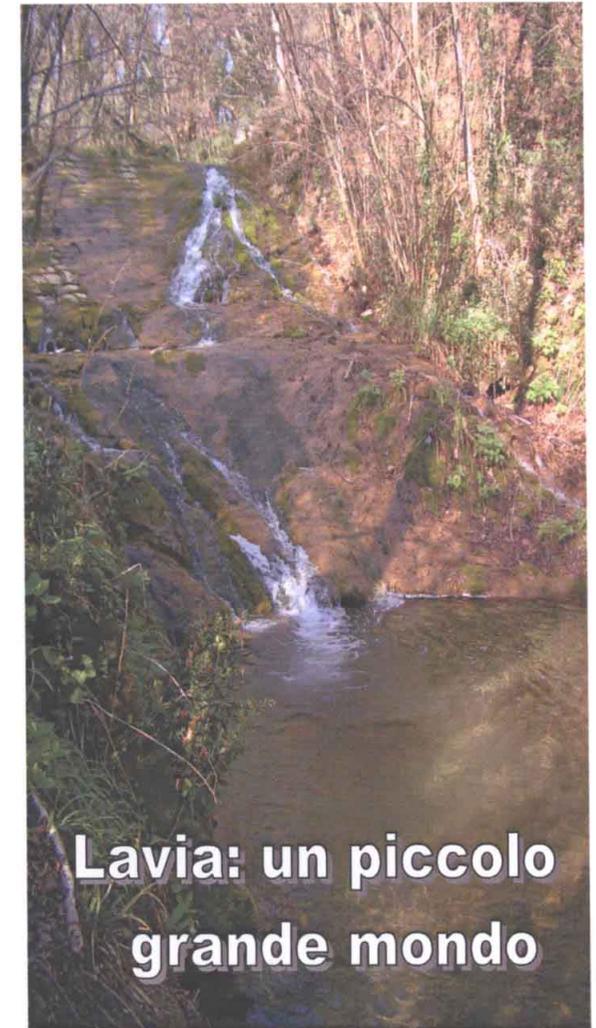
Le zone umide si trovano in borgo Telezae, in opposizione a via Borgo Puppo.

COME ARRIVARE



IL PERCORSO DEL LAVIA

IL PARCO E' VITA!



Lavia: un piccolo grande mondo

Scuola secondaria di I gr. "D. Virgili"
di Martignacco classe 3B – 2005/06
progetto "Parto anch'io".

LA STORIA

Tutto cominciò 10 mila anni fa, quando tra le colline moreniche esisteva un enorme lago. In seguito questo scomparve lasciando alcuni suoi residui: il lago di Cavazzo e due piccoli stagni in questa zona, le cui acque sono quasi paludose, abitate da girini, canne di palude e lenticchie d'acqua. Caratteristico è anche il terreno di tipo torboso testimonianza di essere stato il fondale di un grande lago.

LA FLORA

Ricca è di diversi tipi di vegetazione; un bosco di castagni, aceri, gelsi, una volta usati per delimitare i campi e proteggerli dal vento, noccioli, acacie, querce, pioppi, tigli, betulle, sambuco, salici



e platani. Il sottobosco è invece dominato da arbusti rampicanti, come l'edera, tra cui si fanno spazio anche pungitopo, crocus, helleborus, felce, primule, bucaneve, campanelline, rose canine, anemoni gialli o bianchi, ciclamini, pervinche, viole selvatiche, luppolo.

LA FAUNA

Tra gli animali presenti in questo particolare ambiente emergono: scoiattoli, lepri, ghirri, ricci, ratti, volpi rosse, rane esculenti, lucertole, orbettoni, talpe, pipistrelli e caprioli.



Per quanto riguarda le farfalle, le più comuni sono: Cedronella, Podalirio, Vanessa atalanta e Vanessa io. Tra le falene è presente la Sfinge del Tiglio.



Alcuni uccelli, come il germano, il fagiano, il cuculo, la civetta, il picchio, la rondine, il pettirosso, l'usignolo, il merlo, la cinciallegra, il fringuello, il passero, la gazza ladra e la cornacchia, rendono più vivace questo paradiso.

ITINERARIO NATURALISTICO:

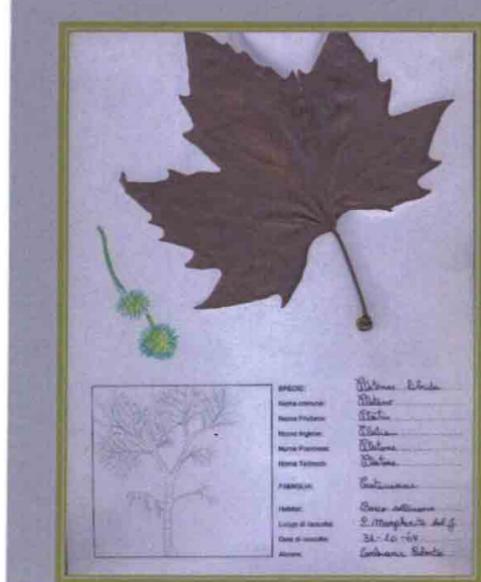
Partendo dal laghetto maggiore, si scopre un nuovo mondo. Il terreno è di tipo torboso ricco di una grande varietà di specie vegetali. Tutt'attorno si odono cinguettii che rendono più magico questo luogo. Qui scorrono anche alcuni affluenti del Lavia, dei piccoli ruscelli caratterizzati da un corso lineare.



Un secondo aspetto interessante sono le cascatelle, situate sul lungo Lavia, sfruttate un tempo come fonte di rifornimento di acqua potabile e come sito per mondare i panni.

Nei pressi delle cascatelle si trovano inoltre delle piccole cavità in cui si possono ammirare delle splendide stalattiti di origine calcarea.





Platano mio

*Platano mio,
grande e immenso che sei.
Regna maestoso su questa terra.
Reggimi con la tua forza,
sempre.*

*Tu che colmi il mondo
di meraviglie.*

*Sei il mio sostegno,
l'appoggio della gente.*

*Tu, con la tua tenacia, sconfiggi
qualsiasi bufera.*

*Tu, con i tuoi occhi, hai visto spettacoli
indescrivibili: eterne catene montuose,
fulmini, che con scatti improvvisi
hanno incendiato il cielo.*

*È difficile credere che tu sia stato
piccolo, solo e totalmente indifeso, ma
lo sei stato.*

*Tu, che ancora oggi, ti soffermi a
pensare a quel buffo ricordo di
un legame così importante.*

*Consola tutto e tutti, e lascia che
il vento ti riempia di quell'aria
leggera e invisibile che sarà sempre parte
di te.*

Anna Celotti

La quercia secolare

*In un rigoglioso prato
un robusto tronco secolare si scorse,
mi avvicino e odo le storie millenarie
che dentro di se custodisce.*

*Un'intera vita umana e più racchiude,
quel malato ceppo infermo,
con fierezza cresciuto in quel prato
circondato dai soli suoi ricordi
e dalla sua memoria:
lì tutto prende vita perfino il
soprannaturale.*

Beatrice Mauro

Sc. Sec. di I grado "D. Virgili"

Martignacco

2007/08 - 2008/09

classi II B - III B

Sc. Sec. di I grado "D. Virgili"

Martignacco 2007/08 - 2008/09

classi II B - III B